

# Imponente corteo di trentamila fiorentini

## LA CITTA' PARALIZZATA DALLO SCIOPERO PER I FITTI



La grandiosa manifestazione nel piazzale degli Uffizi

Firenze ha vissuto ieri una memorabile giornata di lotta per il blocco di tutti i negozi e di una nuova politica di sviluppo. L'attività produttiva di tutta la provincia è stata paralizzato dallo sciopero generale proclamato dalla CGIL dalla CISL e dall'UIL mentre il centro della città è stato bloccato da una imponente manifestazione che ha avuto come protagonisti i trentamila fiorentini.

Alle 15.40 gli Uffizi insufficienti a contenere l'enorme folla che si è riversata in piazza della Signoria si è svolto il comizio unitario nel corso del quale hanno parlato il segretario della CGIL, Bartolini, il segretario della CISL, Quadretti e della UIL, Scali. Presenti il presidente provinciale delle ACIL Fitti e i segretari regionali della CGIL (Cardinali) e della UIL (Schiavoni) della CGIL (Rustri) e Rocchi il segretario della FIAT (Bianchi) e della FI (P. Russo).

Bartolini — che ha aperto la manifestazione — ha sottolineato come i modestissimi aumenti delle retribuzioni vengono oggi tagliati di un quinto per il 50 per cento sul salario di un operario qualificato dell'industria: una situazione intollerabile in una città che ancora oggi sente acuti i problemi dell'alluvione. I lavoratori non sono più disposti a tollerare un simile stato di cose — ha affermato Bartolini — e non sono disposti a lasciare nei cassetti del governo i problemi sui quali hanno proposto da far valere. Così come si trova unita una nuova politica della casa oggi ci troveremo uniti domani la lotta per le pensioni con lo sciopero nazionale unitario.

Bartolini ha quindi ricordato i termini della grave questione (già illustrata nel corso della conferenza stampa della scorsa settimana) ed ha sottolineato come il problema dei fitti investe tutte le categorie lavoratrici per le quali si tratta di difendere il salario conquistato il diritto al lavoro ed una politica dell'occupazione.

Dopo aver sottolineato che in questi mesi i lavoratori stanno dando una grande risposta unitaria nelle fabbriche e nelle scuole, Bartolini ha concluso affermando che la lotta proseguirà.

A seguito dello sciopero generale di protesta il sindaco ha inviato ai segretari provinciali dei tre sindacati il seguente telegramma: «In occasione della manifestazione unitaria per il blocco di tutta la città desidero far giungere ai lavoratori fiorentini la piena adesione della Amministrazione comunale alle loro giuste richieste con fermo nello stesso tempo l'invito a una collaborazione e del Consiglio comunale a sollecitare nuovamente al governo provvedimenti legislativi atti a garantire ad ogni cittadino il diritto alla casa».

Lettera di Ottati e Ragionieri al Sindaco

### Che cosa si aspetta a riunire la commissione culturale?

I consigli comunali del PCI in Palazzo Vecchio Davis Ottati ed Ernesto Ragionieri hanno indirizzato al Sindaco una lettera in cui si sollecita la convocazione della commissione culturale.

«Signor Sindaco il 23 dicembre 1966 il Consiglio comunale su richiesta del gruppo comunista aveva autorizzato la possibilità di indire lavori di una commissione per le questioni culturali ed artistiche riguardanti la città in quella occasione lei aveva accettato la richiesta del nostro gruppo mostrando di aderirci. Più tardi nel 1967 in sede di discussione del bilancio presentammo la richiesta di costituire una commissione culturale e tale commissione non è mai stata convocata. Noi comunisti riteniamo che una commissione culturale di far funzionare la commissione stessa che intanto — occorre sottolineare — era stata costituita con gli appartenenti a tutti i gruppi costituenti e regolarmente approvata in seguito alla votazione della delibera che ne ha costituita la commissione. Dobbiamo farla osservare inoltre che in occasione dei dibattiti svoltisi in seno al Consiglio comunale attorno ai problemi culturali (si consideri di tutti i gruppi) è stata espressa l'urgente necessità di convocare o far funzionare la commissione culturale. In tal senso si erano impegnati ad aprire prima l'assessore ai Spedizioni poi l'assessore alla Pubblica Istruzione e tutti i gruppi e tantissimi le loro stesse promesse fatte in Consiglio di volta in volta. Signor sindaco lei conosce bene la situazione precaria in cui versa il patrimonio artistico e culturale della città e conosce altrettanto bene come siano amare le iniziative della Giunta per dare un tono ed un impegno alla rinascita culturale della città. Le in questo contesto non entusiasticamente che ci permettiamo di ricordarle i gravi problemi in cui si dibattono le biblioteche, i musei, le gallerie, i teatri (Comunali di prova e dietetici) gli archivi, il Palazzo delle Arti da costruire, le altre istituzioni scolastiche o addirittura si sciolgono di scomparire.



In questa quarta letture manifestazioni (vedi la Notte Bianca) il «Lavoro Contemplativo» sono attaccato ed insediato da più parti. Firenze è una città che potrebbe esprimere un suo impegno e ci vuole un notevole contributo all'impegno culturale e civile del nostro paese ed invece non riusciamo a sollecitare un suo impegno nelle tradizioni della città.

ieri mattina

### Sciopero al «Pascoli» per i doppi turni

Ieri giornata di lotta degli studenti medi fiorentini. Dopo la massiccia manifestazione di lunedì e martedì (29 e 30) studenti dell'istituto tecnico «G. Galilei» (che hanno visto) accolti ieri mattina le loro richieste di parte del consiglio di presidenza dell'istituto con convocazione dell'assemblea di studenti per il 6 novembre. Si sono incontrati con il direttore dell'istituto, il professor G. Galilei, e gli studenti del «Pascoli» che il Provveditorato agli studi voleva sistemare temporaneamente in alcuni appartamenti privi di servizi in via Cavour.

Da un'auto in via Mannelli

### Travolta una donna sulle strisce pedonali

La giornata di ieri è stata costellata da due gravi incidenti della strada il primo è avvenuto in via Mannelli dove una anziana signora è stata investita da un'auto mentre si trovava sulle strisce pedonali; il secondo è avvenuto in via Mannelli dove un'auto ha investito un pedone. In entrambi i casi l'auto era condotta da un autista di 25 anni che è stato identificato dal vigili urbani dell'ufficio smistamento.

Colpiti in pieno i Romagnoli e in parte qualche metro distante e con una ambulanza è stata trasportata al «C.O.» dove il medico di guardia l'ha giudicata gravemente in 35 giorni di degenza. L'incidente è avvenuto alle 16.15 circa in via Mannelli, dove un'auto di un autista di 25 anni è stata investita da un'auto di un autista di 25 anni che è stato identificato dal vigili urbani dell'ufficio smistamento.

Il «33 barrato» da S. Croce a Sorgane

I assessori Servilli informa che dal 5 novembre verrà intensificata nel giorno festivo l'autonomia extra urbana n. 33 nel tratto urbano Sorgane piazza S. Croce. Per questa corsa l'unico pedale, assunto, è denominazione di 33 bus e sarà effettuato il capolinea in Sorgane nello spazio centrale dei viali di accesso. Nel tratto piazza Peruzzi piazza S. Croce transiterà diversificandosi dalla linea n. 33 per i lungani Cellini e Scavolini e Ponte alle Grazie, non toccherà cioè piazza Bianca, al suo arrivo in viale del Cavaliere, per il superfluo e persistente traffico (cimitero del viale Arendoli) tale integrazione rientra nel quadro del miglioramento dei servizi dell'ATAF in favore dei cittadini e potrà essere successivamente implementata con la soluzione di altre strade vicinane (via Villamagna) e l'assegnamento al centro di via città.

Morta per tetano

Valentina Pietrucci nei P. Intini di 73 anni abitante in via Vecchio di Poggio a Caiano è morta stamattina alle ore 8 a Cavigli per tetano generalizzato.

La paziente era stata ricoverata il 20 ottobre nello stesso ospedale dove era stata giudicata con prognosi riservata per un caso di tetano.

La Pietrucci era ferita accidentalmente 15 giorni prima al ginocchio e la mano destra cadendo nei pressi di casa.

### «Siamo con voi» hanno gridato centinaia di cittadini



Commovente incontro con i vietnamiti a Rifredi

È un grande affettuoso saluto a una delegazione vietnamita che ha avuto luogo nella sala della SMS di Rifredi. Le foto che pubblichiamo qui accanto mostrano la calorosa accoglienza che ha ricevuto la delegazione vietnamita al grido di «Ho Chi Min» e «Vietnam libero». Dietro il palco su un grande pannello si stagliava un ritratto di Ho Chi Min mentre ai lati della sala erano appesi in molte copie l'immagine americana.

Come abbiamo già riferito nella nostra rubrica di ieri dopo il saluto di Giamhuri, segretario del CI delle officine (i locali hanno preso la parola Ton Guan Phuet, rappresentante del Vietnam del nord e Dinh Ha Thu, Giorgio Giovannini della rivista «Nota di Cultura» Enzo Lauri, presidente del Comitato di Rifredi per il prezzo nel Vietnam.



NELL'ALTO (in alto) nella sala della SMS di Rifredi gremita di folla, (in basso) parte un delegato vietnamita

Processo in Assise

### Tentato omicidio per 150 mila lire

Processo per tentato omicidio ieri in Corte di Assise. La sera del 20 settembre dello scorso anno all'ospedale di Prato venne ricoverato in gravi condizioni un giovane Antonio Riccoli di 25 anni residente a Prato in via Pistoiese 215. Aveva una brutta ferita all'entorace sinistro. I medici lo giudicarono con prognosi riservata. Si trattava di un giovane di 25 anni di via Pistoiese, che si era sottoposto ad un'operazione di plastica facciale.

Il PM ha chiesto 12 anni di reclusione e 2 anni di libertà vigilata per il Battaglia (tentato omicidio) 12 mesi per il Noto (tentata violenza).



Nella foto due dei quattro imputati